

	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	Corso di Formazione per il Consequimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (X CICLO)
---	---	---

ARTICOLAZIONE DEL TIROCINIO

Il tirocinio, da espletarsi secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, è seguito dal **tutor dei tirocinanti** scelto tra i docenti dell'istituzione scolastica accogliente.

Struttura e durata del tirocinio da svolgersi a scuola:

- Tirocinio diretto: 150 ore (firma sul libretto del Tirocinio Diretto da parte del Tutor del Tirocinio a scuola)
- Tirocinio indiretto: 25 ore (firma sul libretto del Tirocinio indiretto da parte del Tutor del Tirocinio a scuola)
- Eventuali attività inerenti il Tirocinio T.I.C. (firma sul libretto del Tirocinio TIC da parte del Tutor Universitario per le TIC)

Finalità, obiettivi, contenuti e modalità di svolgimento del tirocinio:

Il tirocinio a scuola costituisce un indispensabile e basilare strumento per la formazione professionalizzante del docente. Esso consta di una esperienza significativa all'interno della realtà scolastica inerente l'ordine/il grado scolastico di frequenza del corsista/tirocinante. Mediante la supervisione del Tutor del tirocinio assegnato dall'istituto scolastico, la/il tirocinante agisce e sperimenta modalità operative finalizzate a dare corpo alle diverse dimensioni della professionalità dell'insegnante specializzato supportate dalla riflessività in azione propria del tirocinio formativo (ricognizione del contesto, analisi della documentazione, osservazione e analisi dei dati raccolti, progettazione didattica, attuazione del progetto, revisione e stesura della relazione di tirocinio). Le progettazioni sono coerenti con le finalità del percorso formativo di specializzazione per le attività di sostegno.

Per mezzo dell'attività di tirocinio la/il Corsista raggiunge i seguenti obiettivi in termini di conoscenza, capacità e applicazione:

- *acquisire conoscenze inerenti la struttura scolastica e la sua organizzazione, in relazione alla dimensione collegiale e partecipativa;*
- *osservare, analizzare e partecipare a diverse situazioni didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo dei processi inclusivi;*
- *sviluppare e applicare competenze nella progettazione didattica e nella valutazione;*
- *riflettere sul significato e sui problemi dell'essere insegnante oggi, soprattutto nell'ottica della scuola inclusiva;*
- *sperimentare la complessità della gestione del processo di insegnamento- apprendimento;*
- *acquisire la capacità di assumere decisioni didattiche che favoriscono l'inclusione mettendo anche a frutto quanto acquisito nell'ambito dei laboratori, del tirocinio indiretto e del tirocinio TIC presso l'Università sperimentando il materiale didattico e i progetti elaborati nei vari moduli formativi del corso;*
- *acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento ed il particolare contesto in cui esso si realizza;*
- *acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata;*
- *sviluppare comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni, con gli insegnanti e con il personale;*
- *sperimentare modalità di lavoro in gruppo, facendo diretta esperienza delle dinamiche psicosociali connesse alla dialettica identità-alterità;*
- *riflettere sulle proprie motivazioni a intraprendere la professione docente specializzato sul sostegno.*

Obblighi del tirocinante:

- rispettare i regolamenti disciplinari, le norme in materie di igiene, sicurezza e salute sul lavoro vigenti nella scuola ospitante;
- frequentare con regolarità, secondo il calendario concordato, giustificando eventuali assenze e richieste di spostamenti di date e orari;
- mantenere l'obbligo della segretezza durante e dopo il tirocinio per quanto attiene ad ogni attività o caratteristica del soggetto ospitante di cui venga a conoscenza durante il tirocinio;
- redigere una relazione finale sull'attività svolta da inviare all'Università degli Studi Roma Tre;
- produrre gli elaborati richiesti dall'Università degli Studi Roma Tre per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per il riconoscimento dell'attività svolta;
- seguire le indicazioni del Tutor di Tirocinio a scuola e del Tutor coordinatore dell'Università e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze.

Compiti del Tutor presso l'Istituto Scolastico

Ai sensi del DM 249/2010, art.11, comma 3 "I tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti". In particolare hanno il compito di facilitare il corsista tirocinante nel suo ambientarsi all'interno dell'Istituto scolastico, supervisionarne il

percorso mediante una azione di co-riflessione nelle diverse fasi dell'esperienza (ricognizione della documentazione, partecipazione alla vita scolastica quali riunioni, incontri ecc..., osservazione, analisi di dati, progettazione didattica, valutazione, stesura della relazione, ecc...).

Fatto salvo che il/la tirocinante non può in alcun caso rimanere da solo/a in una classe durante le fasi di osservazione o attuazione del progetto, il tutor, nella sua funzione di supervisore, non deve essere necessariamente presente durante questi momenti. Il Tutor di tirocinio in qualsiasi momento ne avvertisse la necessità può interloquire con i Tutor coordinatori dell'Università che sono in stretto contatto con il Direttore del Corso (CFR- Lettera del Direttore Corso ai/alle Dirigenti e ai/alle Tutor).

Al termine dell'esperienza di tirocinio, il Tutor di tirocinio compilerà una breve scheda di valutazione sull'attività svolta dal tirocinante a scuola (fornita dall'università).

TIROCINIO DIRETTO

Il monte ore totale è di 150 ore (6 CFU) ed è così ripartito nelle seguenti aree:

Area del progetto	Ore corrispondenti da effettuare
a) Ricognizione del contesto scolastico	10
b) Osservazione e descrizione dell'allievo assegnato	40
c) Analisi dei dati raccolti e progettazione didattica	30
d) Realizzazione e attuazione del progetto	40
e) Stesura della relazione finale e rendicontazione dell'esperienza	30

Il progetto

Il progetto si articola nei seguenti punti:

1. Finalità.
2. Obiettivi generali.
3. Metodologia didattica (strutturazione del percorso in unità didattiche, pianificazione delle attività)*.
4. Valutazione del progetto.

** Le unità didattiche si articolano come segue: 1) Titolo dell'UD; 2) Obiettivi specifici; 3) Attività; 4) Materiali; 5) Verifica; 6) Tempi presunti di attuazione.*

Rendicontazione dell'esperienza

Riportare le informazioni presentando i dati conclusivi ai fini della valutazione del progetto mediante:

- Tabelle
- Materiali prodotti dai bambini/ragazzi
- Immagini e foto

N.B. Tutte le attività del tirocinio diretto indicate nei punti a); b); c); d); e) devono essere riportate nel libretto delle attività di tirocinio diretto.

TIROCINIO INDIRETTO

Articolazione del monte ore del Tirocinio indiretto

Attività	Ore corrispondenti da effettuare
a) Rielaborazione con il tutor dei tirocinanti (della scuola accogliente)	25
b) Rielaborazione con il tutor universitario	50
c) Tirocinio TIC	75

N.B. Tutte le attività del tirocinio indiretto indicate nei punti a); b); c) devono essere riportate nei libretti delle attività di tirocinio indiretto e tirocinio TIC. Si precisa che quanto al punto a) spetta al tutor dei tirocinanti della scuola accogliente.